



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Citta' Metropolitana Palermo

DELIBERAZIONE
DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri del Consiglio Comunale

N. 16 DEL 2 AGO. 2018

ESECUZIONE IMMEDIATA

OGGETTO: Regolamento Comunale Massa Vestiario della Polizia Municipale.

L'anno duemiladiciotto, il giorno DUE del mese di AGOSTO, alle ore 19,00 nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata ai sensi dell'art. 143 del D. L.vo 267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28/10/2016.

N.	Nome e Cognome	Presente	Assente
1	D.ssa Michela La Iacona - Vice Prefetto	X	—
2	Dr. Ferdinando Trombadore - Vice Prefetto aggiunto	X	—
3	Dr. Carmelo Fontana - Funzionario Economico-Finanziario	X	—

Con l'assistenza del Segretario Comunale Reggente dr. Giovanni Impastato

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ISP. CAPO DELLA P.M. MASARACCHIA NICOLÒ
(che dichiara l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione al presente atto)

Vista la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65 del 07 Marzo 1986;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 01 Agosto 1990 recante "Norme in materia di Polizia Municipale";

Visto il D.L.vo n. 165 del 30 Marzo 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.L.vo n. 267 del 18/08/2000 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ";
Esaminato il Decreto Assessoriale Enti Locali del 04 Settembre 1993 "Approvazione dello schema di regolamento della Polizia Municipale";

Esaminato il Decreto Assessoriale Enti Locali n. 241 del 17 Aprile 1996 con il quale sono state determinate le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di Polizia Municipale, così come integrato dal Decreto Assessoriale Enti Locali n. 1555

del 16 Dicembre 1996;

Esaminato il Decreto Assessoriale Enti Locali n. 1805 del 17/05/2006 " Distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli appartenenti alla Polizia Municipale";

Considerato che il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Enti Locali, così come integrato con le code contrattuali approvate con successivo accordo del 14 Settembre 2000, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale degli enti locali;

Preso atto della sussistenza di specifici obblighi imposti da leggi nazionali e/o regionale in materia di organizzazione dei servizi, di sicurezza e di igiene nel lavoro;

Atteso che obiettivo della seguente proposta è assegnare a ciascun operatore la idonea dotazione effettivamente utilizzabile, a seconda della mansione svolta, tenendo conto della tipologia degli interventi, dei tempi in cui possono essere effettuati, delle condizioni climatiche locali e nel rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza del lavoro;

Valutata l'opportunità, sotto il profilo organizzativo, di disciplinare le modalità di assegnazione e rinnovo del vestiario fornito alla Polizia Municipale al fine di ottimizzarne le modalità di utilizzo;

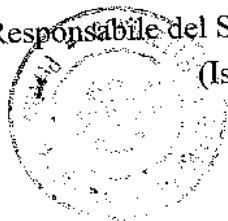
Considerato che, mediante una più razionale e consapevole gestione della massa vestiario in dotazione agli operatori della Polizia Municipale, si può realizzare un'economia nel relativo capitolo di spesa;

Atteso che l'adozione di apposito regolamento riveste rilevante interesse pubblico poiché proiettando all'esterno un'immagine omogenea del Comando Polizia Municipale trasmette alla cittadinanza maggiore percezione di ordine e sicurezza pubblica;

PROPONE

- di approvare, per le motivazioni in premessa, il "Regolamento Comunale della massa vestiario per la Polizia Municipale", composto da n. 27 articoli ed allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare la tabella di cui all'allegato "A";
- di adottare la tabella di cui all'allegato "B";
- di dichiarare la superiore proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale
(Isp. Capo Masaracchia/Nicolò)



[Handwritten signature]

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO Città Metropolitana di Palermo

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: Regolamento Comunale Massa Vestiario della Polizia Municipale.

Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime parere **favorevole**.

Palazzo Adriano _____



Il Responsabile del Settore III
Arch. Carlo Bertolino

[Handwritten signature]



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE III – TECNICO – URBANISTICO E AMBIENTE

REGOLAMENTO MASSA VESTIARIO

POLIZIA MUNICIPALE

Art. 1
PRINCIPI GENERALI

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la fornitura della massa vestiario al personale della Polizia Municipale.
2. L'Amministrazione Comunale fornisce l'uniforme di servizio, i corredi e quanto altro necessita agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, individuandone le idonee risorse finanziarie nei documenti contabili di previsione annuale e pluriennale.
3. La fornitura avviene nel rispetto delle caratteristiche indicate nel Decreto dell'Assessore agli Enti Locali del 17 Aprile 1996 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.
4. La dotazione deve comprendere altresì l'apposito capo di vestiario in tessuto rifrangente bianco nella foggia indicata nelle figure II 472/a, II 475/b e 476 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada, per indossarlo durante gli interventi di emergenza o durante le operazioni di intervento negli incidenti stradali o di deviazione del traffico.
5. La gestione della massa vestiario è affidata al Responsabile del Servizio, che si avvale della struttura organizzativa dell'Ufficio, potendone delegare gli adempimenti ai propri diretti collaboratori.

Art. 2
ACQUISTO VESTIARIO

1. La procedura di acquisto del vestiario e dell'equipaggiamento accessorio viene attivata previa disponibilità economica nel relativo capitolo di spesa previsto nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), relativo all'esercizio di riferimento nonché nel rispetto delle condizioni fissate dal presente regolamento.
2. Relativamente alla procedura di acquisto disciplinata dal presente articolo, il Capo Area competente all'attivazione della procedura è responsabile degli adempimenti gestionali prenegoziali e propedeutici alla procedura di acquisto, quale assegnatario dell'obiettivo e della corrispondente risorsa finanziaria.
3. Per l'individuazione della competenza ad attivare la procedura d'acquisto di cui al presente articolo viene fatto, comunque, espresso riferimento al Regolamento dei contratti e al Regolamento per la fornitura dei beni e servizi in economia, vigenti al momento della formale azione della "determinazione a contrattare".

Art. 3
RINNOVO VESTIARIO

1. L'Amministrazione provvede al rinnovo del vestiario e dell'equipaggiamento trascorso il periodo di durata di due anni come stabilito nella tabella di cui all'allegato "A".
2. La scadenza del periodo di durata degli effetti di vestiario e di equipaggiamento indicati nella tabella, allegata al presente regolamento, non costituisce condizione automatica per il rinnovo gratuito del corrispondente corredo, nel senso che tale rinnovo resta comunque subordinato, oltre che alla scadenza del prefissato periodo d'uso, all'accertamento dell'effettivo deterioramento degli effetti di corredo assegnati al dipendente e alla necessaria disponibilità economica, ai sensi del comma 1 dell'art. 2.
3. A tal fine il personale interessato ha l'obbligo di presentare al Capo Settore, all'atto della richiesta di rinnovo del corredo, il vestiario e gli equipaggiamenti in dotazione per l'accertamento dello stato d'usura, ad eccezione degli accessori d'uso soggetti al normale deperimento.
4. Prima della scadenza del prefissato periodo di durata degli effetti di corredo si può procedere al rinnovo, totale o parziale, di tale corredo, con oneri a carico del Comune,

soltanto se il deterioramento degli effetti da rinnovare sia imputabile a cause di forza maggiore o a circostanze straordinarie verificatesi durante l'orario di lavoro e per effetto dell'espletamento dei servizi di competenza. Tali condizioni dovranno essere formalmente esplicitate dal dipendente interessato e, successivamente, attestate dal Capo Settore.

Art. 4

UNIFORME DI SERVIZIO

1. L'uniforme del personale del Servizio di Polizia Municipale è l'insieme organico e regolamentare dei capi di vestiario, equipaggiamento e accessori aventi specifica denominazione e realizzato in modo da soddisfare le esigenze di sicurezza, funzionalità ed identificazione, nel rispetto delle vigenti normative in materia di provenienza dei materiali, di confezionamento, di composizione merceologica ed etichettatura dei prodotti tessili.

Art. 5

CURA ED USO DELL'UNIFORME

1. Il personale del Servizio di Polizia Municipale indossa l'uniforme con dignità, decoro e secondo le norme d'uso stabilite dal presente regolamento e ha il dovere di conservare con diligenza la massa vestiario fornita ed indossare l'uniforme costantemente pulita.
2. È fatto obbligo di indossare sempre i capi dell'ultima fornitura eseguita. L'eventuale uso di capi di assegnazione precedente è consentito, sempreché sia decoroso, limitandone il periodo al tempo strettamente necessario al riordino degli indumenti.
3. È fatto divieto di:
 - a. alterare la foggia dell'uniforme;
 - b. indossare indumenti di colore e foggia diversi da quelli indicati dal presente regolamento;
 - c. portare segni distintivi di qualsiasi genere non contemplati dalle disposizioni in vigore, fatti salvi quelli espressamente autorizzati dal Comandante/Responsabile del Servizio;
4. È fatto obbligo nei servizi esterni di indossare il copricapo;
5. È tassativamente vietato l'utilizzo dell'uniforme, in luoghi, circostanze e attività non attinenti al servizio.
6. I dipendenti assegnatari di uniformi, divise, ed altri effetti di vestiario e/o di equipaggiamento sono tenuti a farne uso personale durante l'attività di servizio, nel pieno rispetto degli scopi delle singole dotazioni e con espresso divieto di consentirne l'uso ad altri dipendenti nel periodo di assenza dal servizio del consegnatario.
7. Nell'ambito dell'arco temporale di servizio giornaliero è consentito l'uso della divisa anche nell'intervallo delle turnazioni di lavoro. L'uso della divisa è altresì consentito durante gli spostamenti che il dipendente effettua per raggiungere la sede di lavoro e per fare ritorno nella propria dimora a conclusione del servizio giornaliero.
8. È fatto divieto di dotare le divise di fregi, di scudetti e di altri oggetti personali non previsti dal presente regolamento.

Art. 6

UTILIZZO DELLA DIVISA FUORI SERVIZIO

1. Il dipendente può chiedere di indossare l'uniforme per partecipare a cerimonie e a manifestazioni di particolare rilevanza che abbiano svolgimento in orari e in luoghi diversi da quelli di servizio a condizione che se ne ravvisi l'opportunità, in relazione alla natura della manifestazione, alle esigenze di identificazione di dipendenti (destinati al servizio per cui viene indossata la divisa) o al prestigio dell'Ente.
2. L'autorizzazione ad indossare la divisa nei casi previsti dal precedente comma compete al Comandante/Responsabile del Servizio.
3. La competenza ad autorizzare il Comandante/Responsabile del Servizio di Polizia

Municipale ad indossare la divisa, fuori dall'orario di servizio, è demandata al Sindaco, salvo che nel contesto del relativo invito non sia stata richiesta la partecipazione del Comandante/Responsabile del Servizio con la sua uniforme, ordinaria o di rappresentanza.

Art. 7

SERVIZIO IN ABITI CIVILI

1. Per particolari compiti o servizi (appostamenti, ispezioni riservate, etc.), per esigenze tecnico-operative, per particolari ed eccezionali condizioni del dipendente, con provvedimento del Comandante, il personale può essere esonerato, dall'indossare l'uniforme.
2. Per gli appartenenti al Servizio assegnati ad esclusivi servizi interni o permanentemente inidonei ai servizi esterni, il Comandante/Responsabile del Servizio può autorizzare il personale interessato a svolgere il proprio servizio in abiti civili indossando il relativo fratino d'identificazione.

Art. 8

ALTA UNIFORME

1. L'Alta uniforme viene indossata in occasione di cerimonie civili e religiose, in servizi di scorta alle insegne dell'Ente.
2. Il servizio in Alta Uniforme ordinariamente viene svolto indossando sulla giacca o cappotto dell'uniforme le cordelline, il cinturone con placca dorata e i guanti bianchi. In caso di avverse condizioni climatiche può essere utilizzato il cappotto, sul quale verranno applicate le cordelline.
3. Il servizio in uniforme di Alta Rappresentanza viene svolto indossando il Casco bianco, la Giubba, il cinturone con placca dorata, la sciabola con pendagli e cordelline, guanti bianchi, spalline dorate con frangia.
4. L'uso dell'Alta uniforme o dell'uniforme di Alta Rappresentanza deve essere di volta in volta richiesto dal Sindaco e disposta dal Comandante/Responsabile del Servizio. Ove previsto dai Regolamenti Comunali non è necessaria l'autorizzazione del Sindaco.

Art. 9

ACQUISTO DEL VESTIARIO E ACCESSORI

1. I capi di vestiario sono forniti al personale con le scadenze e quantità previste e riportate nell'allegata tabella "A" al presente regolamento, di cui è parte integrante e sostanziale.
2. Ai dipendenti di prima nomina ed al personale proveniente da altri Comuni per effetto della mobilità prevista dalla legge, viene fornita la prima vestizione comprendente tutti i capi previsti dall'Allegato "A".
3. Per il personale assunto a tempo determinato e per quello individuato ai sensi dell'art. 132 e 133 della Legge 127/97 (ausiliari del traffico), il Comandante/Responsabile del Servizio provvederà ad individuare, con proprio provvedimento, i capi ritenuti necessari per l'espletamento dei servizi assegnati, nel rispetto delle norme di tutela e sicurezza sul lavoro. I capi forniti dovranno essere riconsegnati al termine dell'incarico.
4. Al personale al quale è stata attribuita la qualifica di "motociclista" e che ne svolga compiutamente le funzioni, unitamente alla massa vestiario ordinaria saranno forniti gli indumenti speciali che compongono la divisa dell'Agente motociclista, prevista nella tabella di cui all'allegato "A" al presente Regolamento.
5. Nessun oggetto di vestiario viene fornito nei dodici mesi precedenti il collocamento a riposo, salva la sostituzione di quanto fuori uso o necessario al servizio.
6. All'atto della cessazione dal servizio, il personale del Servizio di Polizia Municipale è tenuto a riconsegnare gli effetti di equipaggiamento assegnati.

Art. 10

SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

1. La fornitura del vestiario è sospesa per il personale distaccato che non presta servizio in uniforme.
2. L'assenza dal servizio per un periodo complessivo che si protragga per più di 180 gg., comporterà uno slittamento di un anno della durata dei capi di massa vestiario nonché la non fornitura dei capi aventi scadenza annuale.
- 3.

Art. 11

ADDEBITI AL PERSONALE

1. Nel caso in cui la sostituzione dei capi di vestiario dipenda da cause attribuibili a negligenza, imperizia, imprudenza o disattenzione colposa e/o dolosa del dipendente, sarà addebitata al dipendente stesso, la quota di maggior spesa sostenuta dall'Ente di appartenenza per l'acquisto dei capi da sostituire.
2. Qualsiasi addebito di spesa al personale, nei casi previsti dal precedente comma, deve essere preceduto da procedimento disciplinare, ai sensi della normativa legislativa, contrattuale e regolamentare vigente.
3. Il recupero delle spese relative all'addebito può essere effettuato mediante trattenuta sullo stipendio a rate mensili non inferiori a € 25,00 (venticinque) e comunque non superiori ad 1/5 dello stipendio.
4. All'atto della consegna del materiale ciascun operatore di P.M. sottoscriverà apposita dichiarazione con la quale autorizza l'amministrazione comunale ad effettuare la trattenuta di cui sopra se ed in quanto applicabile.

Art. 12

MODALITA' DI GESTIONE DELLA MASSA VESTIARIO

1. La gestione del servizio di fornitura, al personale della Polizia Municipale della massa vestiario, è affidata al Comandante/Responsabile del Servizio.
2. Ogni movimento di materiale relativo alla massa vestiario deve risultare da apposito registro di carico e scarico (redatto anche nella forma di schede informatiche) tenuto ed aggiornato dal personale addetto alla gestione della massa vestiario.
3. Per ogni dipendente del Servizio viene annotato, nel registro di cui al comma 2 del presente articolo, l'intera dotazione iniziale ed il rinnovo periodico dei capi di corredo, nonché eventuali sostituzioni straordinarie o addebiti, nei casi previsti dal presente Regolamento.
4. Gli accessori e i materiali in dotazione al Comando, indicati nella tabella di cui all'allegato "A" al presente regolamento individuati quali "Accessori a consumo", sono, se possibile, immagazzinati nell'ufficio Comando, inventariati e forniti al personale a seconda delle necessità operative.
5. Al dipendente viene consegnato l'elenco dei capi e degli accessori in fornitura;
6. copia della scheda riepilogativa viene controfirmata dal dipendente interessato e allegata al registro di carico e scarico della massa vestiario.

Art. 13

CAMBIAMENTI DI UNIFORME SECONDO LE STAGIONI

1. I cambiamenti di uniforme, di norma sono individuati nelle seguenti date:
Divisa Estiva: dal 1° Maggio – al 31 Ottobre
Divisa invernale: dal 1° Novembre – al 31 Aprile
2. In relazione a particolari condizioni climatiche, il Comandante/Responsabile del Servizio, d'iniziativa o su proposta dei diretti collaboratori, può derogare, con proprio provvedimento, ai periodi di cui al comma 1 del presente articolo, anticipandone e/o

posticipandone l'entrata in vigore, per periodi di quindici giorni.

Art. 14

USO DEI VARI TIPI DI UNIFORMI

1. Il Comandante/Responsabile del Servizio, sentiti i Responsabili delle unità organizzative, determina con proprio provvedimento il tipo di uniforme prescritto per lo svolgimento del servizio.
2. Il controllo della corrispondenza dell'uniforme e della foggia prescritta spetta al Comandante/Responsabile del Servizio, agli addetti al Coordinamento e controllo e/o ai Responsabili delle unità organizzative di appartenenza, ai quali compete inoltre il compito di verificare in ogni momento lo stato di conservazione e di manutenzione dell'uniforme, con facoltà di proporre la sostituzione dei capi di vestiario deteriorati.
3. Il Comandante/Responsabile del Servizio, nell'ambito delle funzioni allo stesso attribuite, può disporre durante il servizio ispezioni finalizzate al controllo di cui al comma 2 del presente articolo.

Art. 15

USO DI CAPI VESTIARIO CON DISPOSITIVI DI VISIBILITA' RIFRANGENTI

1. Al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità del personale nello svolgimento delle attività è obbligatorio, da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere ed in tutti i casi di scarsa visibilità, indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.
2. Durante gli interventi straordinari in viabilità quali deviazioni di traffico, situazioni di emergenza, incidenti stradali, e nel caso in cui le condizioni climatiche, di visibilità e di sicurezza dell'operatore lo necessitassero, è fatto obbligo al dipendente di indossare gli ulteriori indumenti a tutela individuale forniti (Kit alta visibilità), previsti nell'Allegata tabella "A".
3. Nell'espletamento delle ordinarie attività istituzionali, il personale che presta servizio nella medesima unità organizzativa, di norma, deve indossare i capi di vestiario individuati ai sensi dell'art.14 comma 1 del presente regolamento.
4. In caso di servizio autorizzato in abiti civili, permane l'uso del c.d. fratino, sia nei casi di ordinaria che di straordinaria attività di polizia stradale.
5. I dispositivi di sicurezza individuale e di visibilità indicati nell'Allegata tabella "A" del presente Regolamento devono essere conformi per dimensioni, foggia, tipo di materiale e caratteristiche fotometriche, alle normative vigenti in materia.

Art. 16

DIVISA OPERATIVA

1. L'articolazione e conformazione del territorio comunale, alcune specifiche operazioni di servizio, la necessità di un controllo capillare del territorio, l'incremento di attività finalizzata alla sicurezza cittadina, eseguita con la necessaria flessibilità e praticità operativa, evidenzia e giustifica la presenza in implementazione della ordinaria dotazione della massa vestiario della Polizia Municipale di una divisa operativa, con le quantità e caratteristiche indicate nelle tabelle "A" e "B" di cui al presente Regolamento.
2. L'utilizzo della divisa operativa può essere disposto dal Comandante/Responsabile del Servizio, sentiti i Responsabili delle Unità Operative di riferimento o su loro proposta, nel caso se ne ravvisi la necessità, in riferimento alle fattispecie individuate al comma 1.

Art. 17

DISTINTIVO DI RICONOSCIMENTO

1. Il distintivo o placca di riconoscimento recante il numero di matricola, consegnato all'atto dell'assunzione, attesta, unitamente alla tessera personale di riconoscimento, l'identità e l'appartenenza al Servizio stesso.

2. La placca viene puntata, in modo visibile, sulla divisa all'altezza del petto nella parte sinistra degli indumenti esterni indossati.
3. Nell'espletamento dei servizi in abito civile il distintivo deve essere portato in apposita custodia, da esibire unitamente alla tessera di servizio di cui al comma 1.

Art. 18

DECORAZIONI ED INSEGNE

1. Con disposizione del Comandante/Responsabile del Servizio sono determinate le decorazioni, le insegne di specializzazione ed i nastri di decorazione da applicare sull'uniforme.
2. L'applicazione sulla divisa di ogni altro distintivo o insegna attribuita al personale del Servizio deve essere autorizzata dal Comandante/Responsabile del Servizio.

Art. 19

ALAMARI

1. Gli alamari che contraddistinguono il Servizio di Polizia Municipale sono di colore giallo rosso recanti in basso un triangolo blu con la rappresentanza della Trinacria.

Art. 20

DISTINTIVO DI GRADO

1. Ai sensi del Decreto Assessoriale Enti Locali n. 1805 del 17/05/2006 gli appartenenti al Servizio indossano i simboli distintivi di grado, individuati in riferimento alla figura professionale e alle funzioni conferite, come descritti nella tabella di cui all'allegato "B".
2. I distintivi di grado debbono essere posizionati sulle spalline dei capi di abbigliamento indossati.

Art. 21

FREGIO PER COPRICAPO

1. Sul copricapo in dotazione agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale si applica il fregio raffigurante lo stemma del Comune di Palazzo Adriano.

Art. 22

MANUTENZIONE DEL VESTIARIO

1. La manutenzione ordinaria comprende i lavaggi e la stiratura che si rendano necessarie per la tenuta in perfetto ordine e stato di pulizia di quanto assegnato in dotazione. L'Amministrazione garantirà, a mezzo terzi, il servizio di perfetta tenuta del vestiario.

Art. 23

MATERIALE ASSEGNATO E RELATIVA RICONSEGNA

1. Tutto il materiale assegnato in dotazione rimane di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.
2. Alla scadenza della durata fissata per il rinnovo del vestiario i capi basilari delle divise e delle Uniformi vanno riconsegnati all'Amministrazione contestualmente al prelievamento delle corrispondenti nuove forniture.
3. L'inadempienza all'obbligo previsto dal precedente comma preclude la consegna delle corrispondenti nuove dotazioni di vestiario.
4. L'Amministrazione utilizza il materiale restituito dai dipendenti per conseguire scopi socio-assistenziali attraverso gli istituti e gli organismi competenti, a livello locale, regionale, nazionale e comunitario.
5. L'obbligo della restituzione sussiste egualmente per le dotazioni strumentali costituenti equipaggiamento permanente, nel caso in cui esse non siano più funzionali e non possano essere riparate.

Art. 24

RESTITUZIONE DEL MATERIALE ASSEGNATO

1. L'obbligo della restituzione del vestiario e del materiale di equipaggiamento individuale sussiste inoltre nei casi e per i soggetti di seguito specificati:
 - a. dipendenti che cessano del servizio per collocamento a riposo;
 - b. dipendenti che cessano del servizio a seguito del passaggio ad altra categoria o ad altro profilo professionale;
 - c. dipendenti dichiarati permanentemente inidonei al servizio per i quali è stata effettuata la fornitura di vestiario e/o di equipaggiamento;
 - d. dipendenti che decedono.
2. Nei casi esposti in precedenza in corrispondenza delle lettere a), b) e c), i dipendenti interessati hanno l'obbligo di procedere alla consegna degli effetti di vestiario e di equipaggiamento loro assegnati contestualmente alla cessazione del servizio. In caso di decesso del dipendente l'obbligo sussiste a carico degli eredi.
3. La violazione degli obblighi disciplinati dal presente articolo comporta l'addebito al personale inadempiente di una somma pari al 50% della spesa sostenuta per l'acquisto delle dotazioni non riconsegnate. Per il caso esposto alla lettera d) del precedente 1° comma, l'addebito viene operato a carico degli eredi.

Art.25

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE UNIFORMI

1. Per l'individuazione delle caratteristiche delle uniformi degli addetti al servizio di Polizia Municipale e per la determinazione del relativo equipaggiamento, viene fatto riferimento al Decreto dell'Assessore degli Enti Locali n. 241 del 17 Aprile 1996, previsto dall'art. 10 della legge regionale 1 Agosto 1990 n. 17, dettante norme in materia di Polizia Municipale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana n. 25 del 18/05/1996.

Art. 26

RICOGNIZIONE STRAORDINARIA

1. L'Amministrazione Comunale, con cadenza biennale, procede alla ricognizione delle dotazioni di vestiario e di materiale di equipaggiamento al personale che ne abbia diritto, allo scopo di accertare eventuali esigenze di rinnovo correlate con la scadenza del periodo di durata delle dotazioni stesse, in relazione alle norme regolamentari previgenti.
2. Per quanto non disciplinato in materia dal presente regolamento, si rinvia alle norme, prescrizioni e modalità previste dal vigente regolamento del Servizio di Polizia Municipale.

Art. 27

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore non appena sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione, il regolamento è pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune.
3. Dalla entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati tutti gli atti ed i regolamenti in contrasto con esso.

TABELLA VESTIARIO POLIZIA MUNICIPALE

VESTIARIO INVERNALE MASCHILE

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- GIACCA IN CORDELLINO	2
- PANTALONI IN CORDELLINO	4
- CAPPOTTO	1
- GIUBBETTO IN PTFE	1
- CAMICIA M/L 100% COTONE	6
- MAGLIONE IN LANA A "V"	2
- PILE	2
- CALZE INVERNALI	12 PAIA
- CALZATURA BASSA MASCHILE	2 PAIA
- CALZATURA POLACCO UOMO	2 PAIA
- STIVALETTO	2 PAIA
- FRATINO DI IDENTIFICAZIONE	1

VESTIARIO INVERNALE FEMMINILE

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- GIACCA	2
- PANTALONI	4
- GONNA	2
- CAPPOTTO	1
- GIUBBETTO IN PTFE	1
- CAMICIA M/L 100% COTONE	6
- MAGLIONE IN LANA A "V"	2
- PILE	2
- CALZE INVERNALI	12 PAIA
- CALZATURA BASSA DONNA	2 PAIA
- CALZATURA POLACCO DONNA	2 PAIA
- STIVALETTO	2 PAIA
- FRATINO DI IDENTIFICAZIONE	1

VESTIARIO ESTIVO MASCHILE

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- GIACCA IN FRESCO DI LANA	2
- PANTALONI IN FRESCO DI LANA	4
- CAMICIA M/C 100% COTONE	12
- CALZATURA ESTIVA MASCHILE	12 PAIA
- PULLOVER IN COTONE MODELLO A "V" MANICA LUNGA	2
- FRATINO DI IDENTIFICAZIONE	1

VESTIARIO ESTIVO FEMMINILE

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- GIACCA IN FRESCO DI LANA	2
- PANTALONI IN FRESCO DI LANA	4
- GONNA IN FRESCO DI LANA	2
- CAMICIA M/C 100% COTONE	12
- PULLOVER IN COTONE MODELLO A "V" MANICA LUNGA	2
- CALZATURA DECOLTE'	2 PAIA
- CALZATURA BASSA	2PAIA
- CALZE ESTIVE TIPO COLLANT	12 PAIA
- FRATINO DI IDENTIFICAZIONE	1

LINEA GORE TEX:

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- GIACCA A VENTO IMPERMEABILE	1
- SOPRAPANTALONE	2
- MAGLIONE TIPO C/C	2
- GUANTI	2
- CALZA BASSA INVERNALE MASCHILE	8 PAIA
- CALZA POLACCO INVERNALE MASCHILE	8 PAIA
- CALZA BASSA INVERNALE FEMMINILE	8 PAIA
- CALZA POLACCO INVERNALE FEMMINILE	8 PAIA
- CALZA BASSA ESTIVA MASCHILE	8 PAIA
- CALZA BASSA ESTIVA FEMMINILE	8 PAIA
- STIVALI MOTOCICLISTA INVERNALI	2 PAIA
- STIVALI MOTOCICLISTA ESTIVI	2 PAIA
- ANFIBI IN GORE-TEX/KEVLAR	2 PAIA

ACCESSORI A CONSUMO

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- PANTALONE MOTO ESTIVO	6
- PANTALONE MOTO IN INVERNALE	6
- MAGLIONE A COLLO ALTO	2
- MAGLIONE TIPO C/C	2
- CRAVATTA	4
- BERRETTO TIPO BASEBALL	2
- BERRETTO FEMMINILE	2
- COPRICAPO	4
- CASCO MOTOCICLISTA JET	2
- CASCO VIABILITA' TIPO ROMA	1
- GUANTI IN PELLE NERA	2 PAIA
- GUANTI IN COTONE COLORE BIANCO	2 PAIA
- CINTURONE CON SPALLACCIO H. CM.5	2
- CINTURONE H. CM.5	1
- CINTURONE H. CM.4	1

- CINTURA IN TELA H. CM.4	1
- CINTURA PANTALONE IN PELLE	2
- BORSELLO PORTA BOLLETTARI	1
- FONDINA CHIUSA X 9 LUNGA	2
- FONDINA DOPPIO MOSCHETTONE X 9 LUNGA	2
- FONDINA AD ESTRAZIONE RAPIDA X 9 LUNGA	2
- CORREGIOLO PER FONDINA	1
- PORTA MANETTE	1
- MANETTE	1
- PORTA TESSERA CON PLACCA DI RICONOSCIMENTO	1
- COPPIA MANICOTTI	1
- FISCHIETTO METALLICO CON CATENELLA	2
- PALETTA VIABILITA'	2
- TUTA OPERATIVA ESTIVA	2
- TUTA OPERATIVA INVERNALE	2
- CINTURA OPERATIVA	2
- BASCO ESTIVO	2
- BASCO INVERNALE	2

LINEA RIFRANGENTE

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- CINTURONE CON SPALLACCIO H. CM.5 RIFR	2
- CINTURONE H. CM.5 RIFR.	1
- BORSELLO PORTA BOLLETTARI RIFR.	1
- FONDINA CHIUSA X 9 LUNGA RIFR.	2
- FONDINA DOPPIO MOSCHETTONE X 9 LUNGA RIFR	2
- FONDINA AD ESTRAZIONE RAPIDA X 9 LUNGA RIFR	2
- FODERINE PER COPRICAPO MASCHILE E FEMMINILE	2
- KIT ALTA RIFRANGENZA	2

FREGI E GRADI

DESCRIZIONE	DOTAZIONE
- FREGIO DA PETTO	4
- FREGIO DA BERRETTO	2
- FREGIO PER CINTURA	2
- TRINACRIA PICCOLA	4
- TRINACRIA GRANDE	4
- COPPIA TUBOLARI	2
- GRADI METALLICI	2
- SOGGOLO DORATO	2
- SOGGOLO TRECCIA	2
- CORDELLINA G.U.	1

**Descrizione e caratteristiche tecniche delle Uniformi come da Decreto
Assessoriale Enti Locali n. 241 del 17 Aprile 1996 e s.m.i.
(G.U.R.S. n. 25 del 18.05.1996)**

VESTIARIO INVERNALE

GIACCA MASCHILE

Modello:

- ad un petto con bavero e mostre;
- abbottonatura alta con 4 bottoni metallici dorati (colore oro);
- lunghezza al cavallo del pantalone;
- due taschini e due tasche applicate con pattine, occhiello e bottoni metallici dorati;
- due contospalline filettate di colore azzurro terminanti a punta e fermate da un bottone metallico dorato;
- linea aderente con spacco centrale;
- fodera in taffetas,
- due tasche interne con chiusura a bottone, apertura di cm 5, filettata con lo stesso tessuto, sotto l'aletta della tasca alla falda sinistra, per il passaggio del moschettone della fondina porta pistola;
- Colore : blu notte;
- Tessuto: cordellino di pura lana vergine al 100%.

PANTALONE UOMO

Modello:

- due più due pieghe, senza risvolto;
- occhiello e bottone sul rapporto;
- lunghezza fino al collo delle scarpe;
- due tasche all'americana davanti e due dietro .
- Colore : blu notte;
- Tessuto: cordellino di pura lana vergine al 100%.

GIACCA DONNA

Modello:

- doppio petto modellato alla vita con chiusura a due bottoni di metallo colore oro più due in parallelo;
- due spacchi laterali sul retro;
- due tasche con pattine;
- spalline in doppio tessuto con bottone metallico di colore oro;
- n. 2 contospalline filettate di colore azzurro terminanti a punta e fermate da un bottone metallico dorato;
- applicare sul lato sinistro superiore della giacca un taschino per consentire l'aggancio del fischietto e dello stemma.
- Colore : blu notte;
- Tessuto: cordellino di pura lana vergine al 100%:

PANTALONI DONNA

Modello:

- dritto con e/o senza pences alla vita;
- senza risvolti;
- chiusura a cerniera coperta;
- due tasche laterali;
- una tasca posteriore interna a fessura con bottone di colore blu;

- fodera interna fino al ginocchio.
- Colore : blu notte;
- Tessuto: cordellino di pura lana vergine al 100.

GONNA

Modello:

- dritto, avente uno spacco a portafoglio nella parte retrostante, di cm. 5;
- lunghezza fino al ginocchio;
- Colore : blu notte;
- Tessuto: cordellino di pura lana vergine al 100%.

CAMICIA M/L

Modello:

- modello dritto manica lunga a giro e polsini;
- collo classico;
- due taschini applicati al petto con pattina a punta fermata con bottone;
- abbottonatura rifinita a cannoncino con bottoni bianchi tipo madreperla;
- spalline terminanti a punta fermati con bottone blu tipo madreperla.
- Colore: Celeste;
- Natura della fibra: cotone 100%.

GIACCA A VENTO IMPERMEABILE IN GORE-TEX CON INTERNO CORPETTO ISOTERMICO

TESSUTO ESTERNO

Modello:

- tipo Milano con membrana traspirante ed impermeabile tipo Gore- Tex.
- dritto un petto con lunghezza che possa coprire il fondo della giacca della divisa;
- collo a camicia alto cm. 10 circa;
- cappuccio con rifrangenze staccabile;
- manica a giro e n. 2 tasche superiori con pattina , n. 6 bottoni a pressione e n. 2 tasche inferiori con pattina e bottoni a pressione; la parte anteriore della pattina delle tasche è fissata alla giacca;
- chiusura anteriore con cerniera in nylon con doppio cursore coperta da patta con bottoni a pressione - maniche rifinite con alette terminanti a punta e fissate con bottoni a pressione;
- manicotti rifrangenti di altezza di circa cm 22 estraibili dalle maniche a mezzo cerniere;
- elastico in vita;
- le spalline, dello stesso tessuto della giacca, sono cucite alla manica e fissate con bottone a pressione;
- la giacca viene rifinita con nastro rifrangente da cm. 3 all'altezza del petto e della schiena con il sistema di termo saldatura;
- sotto la pattina della tasca sinistra è praticata un'apertura per consentire il passaggio del moschettone della fondina;
- all'altezza del petto sul lato sinistro e sulla schiena è applicato il logotipo "Polizia Municipale" in reflexsite rifrangente.

CORPETTO INTERNO ISOTERMICO CON CUCITURE TIPO BOMBER CON:

- Interno accoppiata membrana cft in poliestere ricoperto di strato di microcapsule del peso di gr/mq 180 riempite di liquido a cambiamento di fase in grado di assorbire l'eccesso di calore coroporeo trattenendolo e successivamente rilasciandolo in base alle esigenze termiche e da uno

strato di ovatta sintetica in poliestere che consente una perfetta tenuta termica della temperatura corporea in qualsiasi situazione climatica, sia in estate che in inverno;

- Tasche a filetto nella parte anteriore con chiusura a cerniera;
- Sul lato inferiore sinistro è praticata un'apertura per consentire il passaggio del moschettone della fondina;
- All'altezza del petto sul lato sinistro è sulla schiena è applicato il logotipo "Polizia Municipale" in reflexsite rifrangente.

Caratteristiche tecniche

Colore: blu notte.

GIUBBETTO IN PTFE

Realizzato in tessuto PTFE islay 2 strati foderato internamente in tessuto 100% Poliestere a struttura

reticolare di colore blu.

Il capo si presenta con chiusura anteriore realizzata tramite cerniera catena 6 spirale in plastica ad un cursore, coperta da doppia patella ad incrocio con funzione di sgocciolatoio, in cui quella del lato sinistro allaccia su quella del lato destro a mezzo bottoni automatici. Due tasche vengono tagliate leggermente oblique ai fianchi, chiuse da cerniera catena 3 spirale in plastica ad un cursore, coperta da patella di lunghezza pari a cm. 22 e altezza cm. 5, impunturata su tre lati e bloccata al centro da bottone automatico.

Il giubbotto viene confezionato con collo alto e maniche a giro, con polsino parzialmente elasticizzato la cui larghezza risulta regolabile tramite alamaro sagomato dotato di bottone automatico a due posizioni.

L'avambraccio è dotato di tasca chiusa tramite cerniera catena 3 spirale in plastica ad un cursore coperta da doppio filetto, all'interno del quale è contenuto un manicotto estraibile in tessuto rifrangente di colore grigio/argento con altezza cm. 25.

Una tasca larghezza di cm. 19 e altezza cm. 14, munita di cannoncino centrale, viene cucita in prossimità del giro manica sinistro, coperta da patella di larghezza cm. 13 e altezza cm. 5 impunturata sul lato superiore e trattenuta su quello inferiore in posizione centrale da bottone automatico.

Due tasche porta biro vengono ricavate sui due lati non coperti dalla patella della tasca sopra descritta.

Spalline porta gradi fermate sul lato esterno nella cucitura del giro manica, mentre il lato interno sagomato viene fermato da bottone automatico.

Tutti i bottoni automatici hanno la stessa ricoperta in materiale metallico colore argento visibile all'esterno.

Il capo viene foderato nella parte interna con tessuto 100% poliestere a struttura reticolare, mentre le paramonture interne a ridosso della chiusura centrale e il fondo giubbotto vengono realizzate con il tessuto esterno.

Una tasca viene tagliata internamente al capo sulla fodera interna al petto sinistro chiusa da cerniera catena 3 spirale in plastica ad un cursore, coperta da doppio filetto. Per migliorare la vestibilità del capo e, di conseguenza, il suo livello di comfort, il fondo giacca presenta una elasticizzazione.

Una porzione di nastro Velcro da 10 x 2 viene cucita al petto sinistro al di sopra della banda rifrangente per l'applicazione di personalizzazione.

Una banda rifrangente alta cm. 2,5 di colore grigio/argento viene termosaldata su tutta la

circonferenza all'altezza del petto escludendo la patella di copertura della cerniera centrale e sulla schiena all'altezza delle scapole.

CAPPOTTO

Modello:

- a doppio petto con possibilità di apertura dei revers (risvolti o pettacci larghi) e chiusura a camicia;
- abbottonatura con 6 bottoni metallici dorati con l'emblema della Regione Sicilia (trinacria) più 6 in parallelo via più distanziati a partire dal basso verso l'alto;
- due tasche a filetto chiuse da pattina sagomata;
- sotto la pattina della tasca sinistra apertura di cm 5 per consentire l'aggancio della fondina della pistola;
- sul dietro martingala alta cm. 6 con due bottoni di metallo dorati di cm. 2 con emblema della Regione Sicilia distanti cm.14 circa;
- contospalline filettate in colore azzurro terminanti a punta e fermate da bottone in metallo di colore oro;
- dietro apertura a scomparsa dalla martingala al fondo chiusa con 4 bottoni metallici dorati diametro 15 mm con asola che danno la possibilità di apertura variabile del cappotto per migliorarne la deambulazione;
- doppia impuntura al margine del collo, alle pattine e al martingala di cm 1;
- internamente foderato di colore blu;
- due tasche interne a filetto fermate da bottone.

Colore: blu notte.

- Tessuto: in panno rasato con composizione : 100% lana;

PULLOVER A "V" TIPO CARABINIERE

Modello:

- pullover a "V" in misto lana;
- finezza 12 e/o 17 con spalline;
- rinforzi ai gomiti;
- porta penne in tessuto blu;
- colore: blu notte.

PILE

- 100% Poliestere con spalline;
- rinforzi sulle maniche, ai gomiti;
- porta penne;
- collo a camicia con cerniera centrale corta;
- polsi e fondo con elastico.
- colore blu notte

CALZATURA BASSA MASCHILE

- Calzatura maschile per uso professionale, contrassegnato con marchio "CE" in ottemperanza alla Norma EN ISO 20347:2007 con sistema KLIMACOMFORT di ricambio d'aria Modello derby allacciato, tomaia in pezzo unico con 2 riporti in pelle applicati per allacciatura + listino posteriore coprigiunto.
- tomaia in pellame bovino fiore idrorepellente, morbido, traspirante, colore nero.
- interamente foderata con membrana impermeabile e traspirante (Klimatex), con alta resistenza allo strappo e all'usura, accoppiata con supporto in tessuto e leggero strato di gommapiuma; particolarmente indicata per climi umidi e freddi in modo da mantenere il piede costantemente asciutto – cuciture di unione termosaldate.
- sottopiede in fibra antistatica spess. mm. 2,5 con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore con pianta in Vero cuoio fiore concia vegetale, in pianta sono presenti dei fori per il

funzionamento del sistema di ricambio d'aria.

- rinforzo in punta in materiale termoadesivo,
- contrafforte in succedaneo di cuoio inserito al tallone fra tomaia e fodera;
- Suola in poliuretano antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio; leggera e flessibile, con dispositivo KLIMACOMFORT che garantisce un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco. Resistenza allo scivolamento a norma EN ISO 20347:2004 Amd1:2007
- Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 Joule EN ISO 20344:2004.
- Fornibile nelle taglie dal 38 al 47
- Tallonetta in materiale espanso con riporto in vera pelle cucita perimetralmente, con dispositivo per l'antistaticità.
- Allacciatura mediante 5 coppie di fori e robuste stringhe con estremità paraffinate
- Lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia e fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività.
- Marchio CE di conformità alla norma EN ISO 20347:2007 O2 WR FO SRC

CALZATURA POLACCO UOMO

Calzatura per uso professionale – scarponcino con tomaia in 3 pezzi più toponcino posteriore a norma EN ISO 20347:2004 con sistema ricambio di aria verificato da laboratorio qualificato, con suola bicomponente, gomma e poliuretano.

tomaia in vera pelle bovina fiore bruffolata, colore nero, morbido, idrorepellente e traspirante, concia al cromo, spess. mm. 1,6/1,9, resistente allo strappo.

- Foderato interamente in Klimatex, membrana impermeabile e traspirante resistente all'acqua ed al vento. Questa particolare fodera trova il suo ottimale utilizzo sia in scarpe interamente impermeabili che su quelle con suola Klimacomfort, mantenendo il piede sempre asciutto sia dall'umidità che dal sudore che viene espulso nella normale deambulazione.
- Collarino e parte superiore della linguetta foderati in pelle fiore morbida e traspirante.
- Sottopiede con pianta in Vero Cuoio su supporto antistatico con ottime caratteristiche di assorbimento e deassorbimento del sudore, in pianta sono presenti una serie di fori per il funzionamento del sistema di ricambio di aria.
- Rinforzo in punta con materiale termoadesivo;
- contrafforte al tallone in succedaneo di cuoio;
- imbottitura al girocaviglia in gommapiuma.
- Suola bicomponente, con battistrada e tacco in gomma anticalore, antistatica, antiolio antiusura, antiscivolo; parte interna in poliuretano antistatico; Inoltre la suola è dotata del dispositivo KLIMACOMFORT che garantisce un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco.
- Resistenza allo scivolamento a norma EN ISO 20347:2004/A1:2007 .
- tallonetta anatomica in materiale espanso con riporto in vera pelle cucita perimetralmente con dispositivo per l'antistaticità;
- assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20J EN ISO 20344:2004
- allacciatura mediante 5 coppie di occhielli e robuste stringhe con estremità celluloidate.
- taglie fornibili dal 35 al 48;
- ogni paio di calzature è imballato in singola scatola di cartone con allegato foglio istruzioni d'uso e informativa sulle caratteristiche di protezione;
- marchio "CE" di conformità contrassegnato all'interno nella linguetta in conformità alla norma EN ISO 20347:2004 O2 WR FO HRO SRC

- lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia/fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività;

CALZATURA BASSA DONNA

- Calzatura bassa per uso professionale, femminile, contrassegnata con marchio "CE" in ottemperanza alla Norma EN ISO 20347:2004 con sistema KLIMACOMFORT di ricambio d'aria.
- Modello mocassino con sperone allungato fino alla linguetta, due elastici laterali, posizionati ai bordi della linguetta agevolano la calzata del mocassino.
- tomaia in pellame bovino fiore idrorepellente, morbido, traspirante, colore nero.
- Fodera: pellame fiore ovino, concia al cromo, colore naturale spess. Mm.0,8 ca. traspirante e resistente allo strappo; topponcino posteriore in pellame scamosciato.
- Sottopiede in fibra antistatica spess. mm. 2,5 con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore con pianta in Vero cuoio fiore concia vegetale, in pianta sono presenti dei fori per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria
- rinforzo in punta in materiale termoadesivo,
- contrafforte in succedaneo di cuoio inserito al tallone fra tomaia e fodera;
- Suola in gomma antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio, anticalore, leggera e flessibile, con dispositivo KLIMACOMFORT che garantisce un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco.
- Resistenza allo scivolamento a norma EN ISO 20347:2004 Amd1:2007.
- Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 Joule.
- Fornibile nelle taglie dal 34 al 42.
- Tallonetta in pelle fiore con imbottitura in gommapiuma, con dispositivo per l'antistaticità.
- Lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia e fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività.
- Marchio CE di conformità alla norma EN ISO 20347:2004 O2 HRO FO SRC

CALZATURA POLACCO DONNA

Polacco per donna per uso professionale, contrassegnato con marchio "CE" in ottemperanza alla Norma EN ISO 20347:2004 con sistema KLIMACOMFORT di ricambio d'aria. Polacco allacciato, con pezzo centrale comprendente l'allacciatura che prosegue fino alla punta della calzatura.

- tomaia in pellame bovino fiore idrorepellente, morbido, traspirante, colore nero.
- interamente foderata in "Klimatex" membrana impermeabile e traspirante, resistente all'acqua ed al vento, aiuta a mantenere il piede asciutto e una temperatura interna ideale anche nei climi rigidi. Cuciture di unione termosaldate.

Fodera collare, fodera linguetta e fodera allacciatura in pelle fiore .
Imbottitura in gommapiuma alla caviglia e nella linguetta, fra tomaia e fodera.

- sottopiede in fibra antistatica spess. mm. 2,5 con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore con pianta in Vero cuoio fiore concia vegetale, in pianta sono presenti dei fori per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria.
- rinforzo in punta in materiale termoadesivo.

contrafforte in succedaneo di cuoio inserito al tallone fra tomaia e fodera;

Suola in poliuretano antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio; leggera e flessibile, con dispositivo KLIMACOMFORT che garantisce un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco.

Resistenza allo scivolamento a norma EN ISO 20347:2004 Amd1:2007.
Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 Joule EN ISO 20344:2004.
Fornibile nelle taglie dal 34 al 42

Tallonetta in vera pelle fiore con imbottitura in gommapiuma con dispositivo per l'antistaticità.
Allacciatura mediante 6 coppie di occhielli metallici e robuste stringhe con estremità paraffinate.
Lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia e fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività.

Marchio CE di conformità alla norma EN ISO 20347:2004 O2 WR FO SRC

CALZE MASCHILI

Tessuto: lana 100%

Colore: blu notte.

Modello: altezza fin sotto il ginocchio.

CALZE FEMMINILI

Tipo collant 40 DEN

Colore: blu

VESTIARIO ESTIVO

GIACCA UOMO

Modello:

- ad un petto con bavero e mostre;
- abbottonatura alta con 4 bottoni metallici dorati (colore oro);
- lunghezza al cavallo del pantalone;
- due taschini e due tasche applicate con pattine, occhiello e bottoni metallici dorati;
- due contropalline filettate di colore azzurro terminanti a punta e fermate da un bottone metallico dorato;
- linea aderente con spacco centrale;
- fodera in taffetas,
- due tasche interne con chiusura a bottone, apertura di cm 5, filettata con lo stesso tessuto, sotto l'aletta della tasca alla falda sinistra, per il passaggio del moschettone della fondina porta pistola;
- Colore : blu notte;
- Tessuto: 100% lana vergine

PANTALONE UOMO

Modello:

- due più due pieghe, senza risvolto;
- occhiello e bottone sul rapporto;
- lunghezza fino al collo delle scarpe;
- due tasche all'americana davanti e due dietro .
- Colore: blu notte;
- Tessuto:100% lana vergine

CAMICIA M/C

Modello:

- manica corta;
- collo classico;
- due taschini applicati al petto con pattina a punta fermata con bottone;
- abbottonatura rifinita a cannoncino con bottoni blu tipo madreperla;
- spalline terminanti a punta fermati con bottone blu tipo madreperla.

Colore: celeste
Natura della fibra: cotone 100%;

GIACCA DONNA

Modello:

- doppio petto modellato alla vita con chiusura a due bottoni di metallo color oro più due in parallelo;
- due spacchi laterali sul retro e due tasche con pattine;
- spalline in doppio tessuto con bottone metallico di colore oro;
- n. 2 contospalline filettate di colore azzurro terminanti a punta e fermate da un bottone metallico dorato;
- applicare sul lato sinistro superiore della giacca un taschino per consentire l'aggancio del fischiotto e dello stemma.

Caratteristiche tecniche:

Colore : blu notte;

Tessuto: 100% lana vergine.

PANTALONI DONNA

Modello:

- due più due pieghe alla vita, senza risvolto;
- occhiello e bottone sul rapporto;
- lunghezza fino al colo delle scarpe;
- due tasche all'americana davanti e due dietro.
- colore: blu notte;
- Tessuto: 100% lana vergine

GONNA

Modello:

- dritto, avente uno spacco a portafoglio nella parte retrostante, di cm. 5;
- lunghezza fino al ginocchio;
- colore: blu notte;
- Tessuto: 100% lana vergine

PULLOVER A "V" TIPO CARABINIERI IN COTONE

- Modello a "V" manica lunga con toppe ai gomiti e spalline di stoffa blu notte;
- Tessuto: Cotone 100% a maglia a nido;
- Colore: Blu notte.

CALZATURE MASCHILI

Calzatura maschile per uso professionale, contrassegnato con marchio "CE" in ottemperanza alla Norma EN ISO 20347:2004 con sistema KLIMACOMFORT di ricambio d'aria. Modello derby allacciato, in 3 pezzi e listino posteriore coprigiunto.

- tomaia in pellame bovino fiore idrorepellente, morbido, traspirante, colore nero.
- interamente foderata: in pelle fiore, morbido e traspirante, spess. mm. 0,8 ca. parte posteriore e parte superiore della linguetta, topponcino posteriore in pellame scamosciato, parte anteriore foderata in materiale idrofobico, appositamente studiato per aiutare a mantenere il piede asciutto anche in presenza di sudorazioni abbondanti, con trattamento Sanitized, batteriostatico e fungostatico, assolutamente innocuo, solido al lavaggio che assicura massima igiene e evita la formazione di odori sgradevoli. Altamente resistente all'abrasione
- sottopiede in fibra antistatica spess. mm. 2,5 con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore con pianta in Vero cuoio fiore concia vegetale, in pianta sono presenti dei fori per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria;
- rinforzo in punta in materiale termoadesivo,

- contrafforte in succedaneo di cuoio inserito al tallone fra tomaia e fodera;
- Suola in poliuretano antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio; leggera e flessibile, con dispositivo KLIMACOMFORT che garantisce un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco, Il sistema è stato verificato dal laboratorio qualificato CIMAC.
- Resistenza allo scivolamento a norma EN ISO 20347:2004 Amd1:2007 .
- Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 Joule EN ISO 20344:2004.
- Fornibile nelle taglie dal 38 al 48
- Tallonetta in materiale espanso con riporto in vera pelle cucita perimetralmente, con dispositivo per l'antistaticità.
- Allacciatura mediante 4 coppie di fori e robuste stringhe con estremità paraffinate.
- Lavorazione Blake: metodo di unione di tomaia, fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività e una cucitura blake passante, realizzata nell'apposito canalino predisposto nel perimetro interno della pianta della suola.
- Marchio CE di conformità alla norma EN ISO 20347:2004 O2 FO SRC.
- La calzatura ha superato tutto l'iter certificativo previsto dalla Commissione Europea per la concessione del marchio "ECOLABEL", e rientra pertanto nella categoria delle "CALZATURE ECOLOGICHE"

CALZATURE FEMMINILI

Modello:

- Calzatura bassa donna per uso professionale, modello pantofola, composta da 2 pezzi con vaschetta e linguetta in unico pezzo unico unite alla tomaia con doppia cucitura, linguetta foderata, due elastici laterali, posizionati ai bordi della linguetta agevolano la calzatura del mocassino, contrassegnato con il marchio "CE" in ottemperanza alla Norma UNI-EN 347 02 con sistema di ricambio d'aria certificato da laboratorio qualificato.
- tomaia in pelle bovina fiore idrorepellente, morbido, traspirante a Norma UNI-EN 347 02, colore nero;
- Interamente foderata in tessuto speciale idrofobico, antiusura, antistrappo, antibatterico, con trattamento SANITIZED;
- Fodera giretto della gambetta e della linguetta in pellame fiore morbido e traspirante;
- Sottopiede in fibra antistatica con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore con pianta in vero cuoio fiore concia vegetale, in pianta devono essere presenti dei fori per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria;
- Rinforzo in punta in materiale termoadesivo;
- Contrafforte in succedaneo di cuoio inserito al tallone fra tomaia e fodera;
- Suola in poliuretano antiolio, antiscivolo, antiusura, antistatica, dotata di dispositivo che garantisca un effettivo ricambio d'aria, specialmente sotto la pianta del piede ed in punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco. Il dispositivo deve essere certificato da un laboratorio qualificato;
- Fornibile nelle taglie dal 35 al 41;
- Tallonetta in vera pelle dello stesso tipo della tomaia, con dispositivo per l'antistaticità.
- Lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia, fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività;
- Ogni paio di calzature è imballato in singola scatola di cartone con allegato foglio di istruzioni d'uso e informativa sulle caratteristiche di protezione;

- Marchio "CE" di conformità alla Norma UNI-EN 347 02 stampato nella fodera della linguetta.

CALZATURE DONNA DECOLTE' CLIMA

Modello:

- Calzatura bassa donna per uso professionale, modello pantofolo, composta da n. 2 pezzi con vaschetta e linguetta in unico pezzo unite alla tomaia con doppia cucitura, linguetta foderata, due elastici laterali, posizionati ai bordi della linguetta agevolano la calzatura del mocassino, contrassegnato con il marchio "CE" in ottemperanza alla norma UNI-EN 347 02 con sistema di ricambio d'aria certificato da laboratorio qualificato.
- Tomaia in pelle bovina fiore idrorepellente, morbido, traspirante a norma UNI-EN 347 02 colore nero;
- Interamente foderata in tessuto speciale idrofobico, antiusura, antistrappo, antibatterico con trattamento SANITIZED;
- Fodera giretto della gambetta e della linguetta in pellame fiore morbido e traspirante;
- Sottopiede in fibra antistatica con alto potere di assorbimento e deassorbimento del sudore con pianta in vero cuoio fiore concia vegetale, in pianta devono essere presenti dei fori per il funzionamento del sistema di ricambio d'aria;
- Rinforzo in punta in materiale termoadesivo;
- Contrafforte in succedaneo di cuoio inserito al tallone fra tomaia e fodera;
- Suola in poliuretano antiolio, antiscivolo, antiusura, antistatica, dotata di dispositivo che garantisca un effettivo ricambio d'aria, specialmente sotto la pianta del piede ed in punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco. Il dispositivo deve essere certificato da un laboratorio qualificato;
- Fornibile nelle taglie dal 35 al 41;
- Tallonetta in vera pelle dello stesso tipo della tomaia, con dispositivo per l'antistaticità;
- Lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia, fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività;
- Ogni paio di calzature è imballato in singola scatola di cartone con allegato foglio di istruzioni d'uso e informativa sulle caratteristiche di protezione;
- Marchio "CE" di conformità alla Norma UNI-EN 347 02 stampato nella fodera della linguetta.

CALZE MASCHILI

Tessuto: In puro cotone 100%.

Colore: blu .

Modello: altezza fin sotto il ginocchio.

CALZE FEMMINILI

Tipo Collant 15 DEN.

Colore : blu

ACCESSORI A CONSUMO

CINTURA PER PANTALONE INVERNALE

Realizzata in cuoio rivestita in vera pelle

Colore nero.

CINTURA PER PANTALONE ESTIVO

In pelle bianca e fibbia con fregio del Comune

Altezza cm. 4;

CINTURONE CON SPALLACCIO

Materiale: in pelle bianco e fibbia con fregio del Comune.

Colore: bianco;

Fibbia: bianca.

Altezza cm. 5

STIVALE PER MOTOCICLISTA ESTIVI E/O INVERNALI

Con sistema di ricambio d'aria certificato da laboratorio qualificato.

Tomaia in pelle di vitello idrorepellente e traspirante colore nero.

Chiusura velcro su tutta la lunghezza del gambale dalla parte interna e cerniera. Sulla parte posteriore è presente una ulteriore chiusura a lacci.

Imbottiture in gommapiuma nella zona del malleolo e nel collo del piede. Suola in poliuretano con disegno antiscivolo dotata di dispositivo che garantisca un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici, sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore. L'espulsione avviene mediante una pompa che camminando espelle l'aria tramite una valvola posta nel lato interno del tacco. Il dispositivo deve essere conforme alla Norma EN 347 1 A E ORO WRU . Inserti catarifrangenti sul tallone e sul copricerniera. La versione estiva presenta fodera in vitello quella invernale in gore-tex.

STIVALETTO INVERNALE E/O ESTIVO

Calzatura per uso professionale, stivaletto unisex del tipo a gambale alto sopracaviglia in pezzo unico, comprendente: punta e gambetta inferiore esterna, con pezzo aggiunto della gambetta inferiore interna, gambaletti realizzati in tessuto speciale ignifugo, forcilla o riporto in pelle in 2 pezzi per allacciatura spezzato nella parte interna, un listino posteriore terminante con asola ricavata dalla prosecuzione dello stesso ripiegato e cucito.

Tomaia in Vera Pelle di Vitellone, concia al cromo, ingrassata ed impermeabilizzata, di colore nero, morbida e pastosa al tatto.

Speciale fodera igienica antibatterica/fungicida, con struutra in filato di vero argento, con membrana impermeabile e traspirante Klimatex.

taglie fornibili dal 35 al 48;

marchio "CE" di conformità contrassegnato all'interno nella linguetta in conformità alla norma EN ISO 20347:2004 O3 HI AN HRO FO SRC

La calzatura supera inoltre la resistenza alla fiamma prevista dalla normativa EN 15090:2006 lavorazione Ago: metodo di unione di tomaia/fodera e sottopiede alla suola mediante collanti atossici ad alta adesività;

La calzatura ha superato tutto l'iter certificativo previsto dalla Commissione Europea per la concessione del marchio "ECOLABEL", e rientra pertanto nella categoria delle "CALZATURE ECOLOGICHE", come da certificato rilasciato dal Ministero dell'Ambiente.

COPRICAPO MASCHILE

Foggia: tradizionale con visiera rigida alla bulgara;

- Calotta esterna confezionata con tessuto Gore-tex;

- Visiera in vero cuoio (tre strati);

- Fascia di alluda per l'assorbimento del sudore composta da una fascia in vera pelle di montone traforata per favorire la traspirazione;

- Fodera interna in tessuto traspirante;

- Rinforzo interno per calotta resistente all'azione corrosiva dell'acqua e dell'umidità;
- Guarnizione per tenuta acqua per l'applicazione dell'eventuale fregio e dei bottoni del soggolo;
- - foderine in microfibra lavabile.
- Colore: piatto bianco e visiera nera;
- fascia mille righe blu notte;
- foderine in microfibra lavabile.

COPRICAPO FEMMINILE

Foggia: modello "Carabiniere";

- Cupola esternamente realizzata in tessuto tre strati traspirante impermeabile di colore bianco; sovrapposta ad un telaio della stessa forma, realizzato in tela rigida tipo crine sintetico;
- falda esternamente realizzata in tessuto cordellino misto lana di colore blu ed internamente rinforzata da due strati di tela tipo crine sintetico e successivamente tutta impunturata;
- lato destro e sinistro ripiegati verso l'alto fino a coprire circa un terzo della cupola;
- all'interno foderato in tessuto rayon;
- nella parte esterna, alla base della cupola, è applicato un nastro millerige o damascato;
- nella parte posteriore esterna della falda viene inserito un fiocco - soggolo e galloncini.

CASCO PER VIABILITA' UOMINI E DONNE

Tipo: modello roma;
Colore: Bianco.

CASCO PER MOTOCICLISTA

Tipo: modello jet anatomico omologato;
Colore: Bianco con striscia forforescente.

In combinazione di fibre di vetro, calotta monocolor bianco, interno in materiale anallergico e traspirante con cinturino a sgancio rapido, visiera nera.

GUANTI IN GORE-TEX PER MOTOCICLISTI

CASCO VIABILITA' TIPO ROMA

Colore bianco opaco con calotta esterna realizzato in materiale ABS (termoplastico, antiurto, coestruso), con fregio del Comune, fascetta rifrangente.

BASCO ESTIVO

Colore: Blu notte
Tessuto: cotone 100%

BASCO INVERNALE

Colore : Blu notte
Tessuto: misto lana

BORSELLO PORTABOLLETTARI

In cuoio;
Modello: rettangolare a fisarmonica con più scomparti con cinghia per tracolla , regolabile in lunghezza,
di tipo forforescente con attacchi per l'aggancio alla cintura.
Colore: bianco

CRAVATTA

Colore: blu notte.
Tessuto: in pura seta 100%.

FISCHIETTO

Modello FOX 40
In metallo con catenella.

BOTTONI

Colore: oro con fregio " La Trinacria" a rilievo.

FONDINA CHIUSA E AD ESTRAZIONE RAPIDA

Colore : bianco,
Materiale: pelle con copricalcio e moschettone

GUANTI

Colore: un paio nero e un paio bianchi;
Materiale: un paio di pelle nera foderati interni, e un paio di cotone.

STEMMA DELLA REGIONE Per i baveri della giacca e della camicia.

STEMMA DEL COMUNE PER COPRICAPO E SULLA PLACCA DI RICONOSCIMENTO

GRADO METALLICO E TUBOLARE

Secondo Decreto Regionale

FODERINA COPRICAPO ANTIPIOGGIA

Foderina in microfibra lavabile con finestra trasparente all'altezza del fregio

PALETTA

Materiale plastico con scritta rifrangente bifacciale " LOGO REPUBBLICA ITALIANA e con la scritta "Polizia Municipale di Palazzo Adriano"

MANETTE Materiale in acciaio

KIT ALTA VISIBILITA'

Colore giallo fosforescente con fasce rifrangenti colore grigio.
Composto da copriberretto – coppia manicotti – corpetto con scritta POLIZIA MUNICIPALE

TUTA OPERATIVA

Giacca composta da due parti anteriore, una posteriore , uno spallone e maniche a giro con fondo regolabile in ampiezza e mezzo alamaro con velcro , collo alla coreana in doppio tessuto.

Su ciascuna manica è inserita una cerniera per permettere l' inserimento dell' eventuale protezione paracolpi in una apposita tasca con tenitrice.

Sulla manica è applicata un ' apposita lipetta con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette alla protezione di aderire al braccio per ottenere una migliore funzionalità della stessa evitando che si sposti. Alamaro porta gradi applicato su ciascuna spalla chiuso a mezzo velcro.

Coulisse in vita con incamerato un cordoncino elasticizzato , regolabile a mezzo ferma corda.

Chiusura centrale con cerniera doppio cursore lunga dal fondo giacca fino alla punta del collo, coperta da battuta fermata da 5 bottoni a pressione.

Due taschini a soffietto applicati al petto coperti da patta fermata da bottoni a pressione entrambi i taschini sono foderati con speciale tessuto antiondelettromagnetiche.

La patta del taschino destro presenta un ' apertura regolata tramite velcro per la fuoriuscita dell'antenna della radio.

Al di sopra del taschino lato destro è cucita una lista di velcro per l'applicazione del logotipo.

Due tasche a soffietto applicate al fondo chiuse da patta fermata da velcro. Tasca interna al fondo a sinistra chiusa da cerniera.

Pantaloni con cintura con elastico inserito nel dietro e sette passanti in tessuto , tasca obliqua posizionata su ciascun davanti coperta da patta chiusa da bottoni a pressione.

Chiusura anteriore a mezzo cerniera coperta da patta fermata da bottone a pressione , tasca inserita nel dietro destro chiusa da cerniera coperta da filetti e patta fermata con velcro.

Su ciascun gambale sotto al ginocchio è inserita una cerniera per permettere l' inserimento dell' eventuale protezione paracolpi in una apposita tasca contenitrice.

Sul fondo del gambale sono applicate due apposite lipette , con chiusura regolabili a mezzo velcro, che permette alla protezione di aderire al ginocchio/tibia per ottenere una migliore funzionabilità.

Tasca a soffietto applicata lateralmente su ciascun gambale chiusa da patta e velcro.

Il fondo del gambale termina con orlo nel quale è incamerato un elastico.

L' apertura del fondo di ciascun gambale è regolata tramite cerniera lunga cm 30 circa.

Colore blu .

Sia la giacca e il pantalone sono foderati con fodera antivento staccabili dai singoli capi a mezzo cerniera.

UNIFORME PER SERVIZI DI RAPPRESENTANZA

GIUBBA:

confezionata su misura, tessuto in cordellino di pura lana vergine 100% colore blu notte, modello doppio petto con possibilità di apertura dei revers (risvolti o pettacci doppi), chiusura a camicia abbottonatura con 6 bottoni metallici dorati più 6 in parallelo via via più distanziati a partire dal basso verso l'alto, con alamari ricamati in oro colletto, spalline in metallo e frangia dorate.

PANTALONE:

confezionato su misura, tessuto identico a quello della giubba, con danda di colore azzurro, spacchetti laterali accennati sulla parte che batte sulla scarpa con due piccoli bottoni dorati.

CAMICIA:

Colore: celeste;

Tessuto: cotone 100%;

Modello con collo alla coreana, bottoni tipo madreperla colore bianco. Doppio polso

PAIO DI SCARPE:

Modello: mezza punta allacciate e a stringhe.

Materiale: pelle, cuoio e gomma.

Colore: nero.

PAIO DI GUANTI Colore: bianco. Materiale: cotone

CASCO MODELLO ROMA Con fregio comunale.

CINTURONE PER ALTA UNIFORME

COPPIA DI SPALLINE Dorate con frange all' estremità

CORDELLINA DORATA ALAMARI RICAMATI SCIABOLA CON PENDAGLI

**DISTINTIVI DI QUALIFICA DA APPLICARSI ALLE UNIFORMI DEGLI
APPARTANENTI ALLA POLIZIA MUNICIPALE
AI SENSI DEL DECRETO ASSESSORIALE 17 MAGGIO 2006 PUBBLICATO
SULLA G.U.R.S. N. 27 DEL 06/06/2006**

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

DECRETO 17 maggio 2006.

**Distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli appartenenti alla polizia municipale.
L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge quadro 7 marzo 1986, n. 65;
Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 17, recante norme in materia di polizia municipale;
Considerato che la suddetta legge regionale, all'art. 10, stabilisce che l'Assessore regionale per gli enti locali determina le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;
Considerato che lo stesso articolo dispone che per le determinazioni di cui sopra deve essere sentito il C.T.R.P.M. di cui all'art. 12 della legge regionale n. 17/90;
Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6, con la quale è stato istituito l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;
Rilevato che con il terzo comma dell'art. 1 della legge suddetta, l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali è subentrato in tutte le competenze precedentemente attribuite dalla normativa vigente all'Assessorato regionale degli enti locali;
Visto il decreto n. 241, in data 17 aprile 1996, con il quale sono state determinate le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;
Visto il successivo decreto n. 1555 del 16 dicembre 1996, di integrazione del decreto n. 241 del 17 aprile 1996;
Considerato che il contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1999, così come integrato con le code contrattuali approvate con successivo accordo del 14 settembre 2000, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale degli enti locali;
Rilevata pertanto la necessità di dover apportare le opportune modifiche ai distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di polizia municipale;
Sentito il C.T.R.P.M., nelle sedute del 3 dicembre 2003, dell'11 dicembre 2003, del 18 gennaio 2006 e del 9 marzo 2006;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, i distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di polizia municipale sono quelli indicati nell'annessa tabella "B", che costituisce parte integrante del presente decreto. Per quanto non modificato rimangono in vigore le disposizioni contenute nel decreto n. 241 del 17 aprile 1996. Rimane, altresì, espressamente vigente la tabella "A" contenente i modelli delle uniformi, allegata al decreto n. 241 del 17 aprile 1996, sopra indicato.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Le amministrazioni locali dovranno adeguarsi alle disposizioni contenute nel presente decreto entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore.

Palermo, 17 maggio 2006.

STANCANELLI



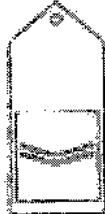

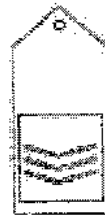







E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegato

Tabella B



PROFILO AGENTE-ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

Categoria C

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Agente di polizia municipale	Fino al completamento del 5° anno		
Assistente di polizia municipale	Dal 1° giorno del 6° anno al completamento dell'8° anno		
Assistente capo di polizia municipale	Dal 1° giorno del 9° anno al completamento dell'11° anno		
Ispettore di polizia municipale	Dal 1° giorno del 12° anno al completamento del 14° anno		
Ispettore principale di polizia municipale	Dal 1° giorno del 15° anno al completamento del 17° anno		
Ispettore capo di polizia municipale	Dal 1° giorno del 18° anno		



**PROFILO SPECIALISTA AREA VIGILANZA
COMMISSARIO - ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE**

Categoria D

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Commissario - ispettore superiore di polizia municipale	Da D1 a D5 (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato		

**POSIZIONE INFRACATEGORIALE D3
COMMISSARIO CAPO - FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE**







Categoria D

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Commissario capo - funzionario di polizia municipale	Da D3 a D5 (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato		





Nota a chiarimento:

Si intende per posizione infracategoriale D3 quella acquisita per il tramite di procedura concorsuale esterna o per progressione verticale.

DIRIGENTE E COMANDANTE

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Dirigente	Dall'accesso e sino al completamento del 5° anno		
Dirigente	Dal 1° giorno del 6° anno		
Dirigente comandante			







COMANDANTE NEI COMUNI PRIVI DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Comandante	Dalla nomina categoria D/1		
Comandante	Dalla nomina categoria D/3		

Nota a chiarimento:

Nei comuni non dotati di qualifica dirigenziale, i comandanti dei corpi o responsabili dei servizi di P.M. inquadrati nella categoria D assumeranno i superiori distintivi di grado le cui stelle dovranno essere bordate di rosso.

DIRIGENTE E COMANDANTE AREE METROPOLITANE

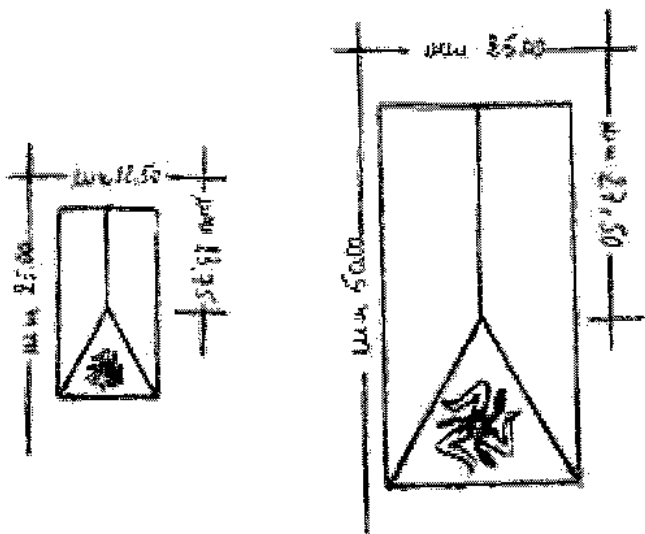
Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Dirigente aree metropolitane PA - CT - ME	Dall'accesso e sino al completamento del 5° anno		
Dirigente aree metropolitane PA - CT - ME	Dal 1° giorno del 6° anno		
Dirigente comandante aree metropolitane PA - CT - ME			

Nota generale:

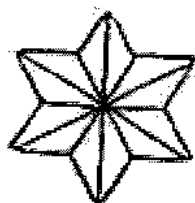
I distintivi di grado del comandante e/o del responsabile del Servizio dovranno essere bordati di rosso.

Coloro che rivestono il grado di vice comandante nelle categorie applicheranno un nastro dorato lungo il bavero della giacca.

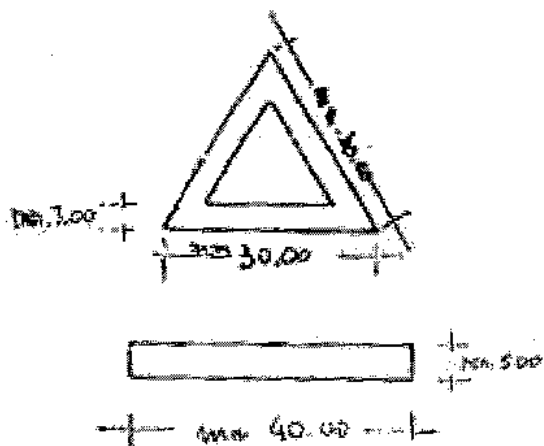
PARTICOLARE DISTINTIVI



Distintivo di colore riprodotte quelli della Regione siciliana, giallo e rosso, e recante in basso un triangolo blu con la rappresentazione della Trinacria.
 Tale distintivo, per il bavero della giacca, del cappotto e della giacca a vento, misurerà cm. 5,00 di lunghezza per cm. 2,50 di larghezza.
 Tale distintivo, per il colletto della camicia estiva, avrà una dimensione ridotta del 50%.



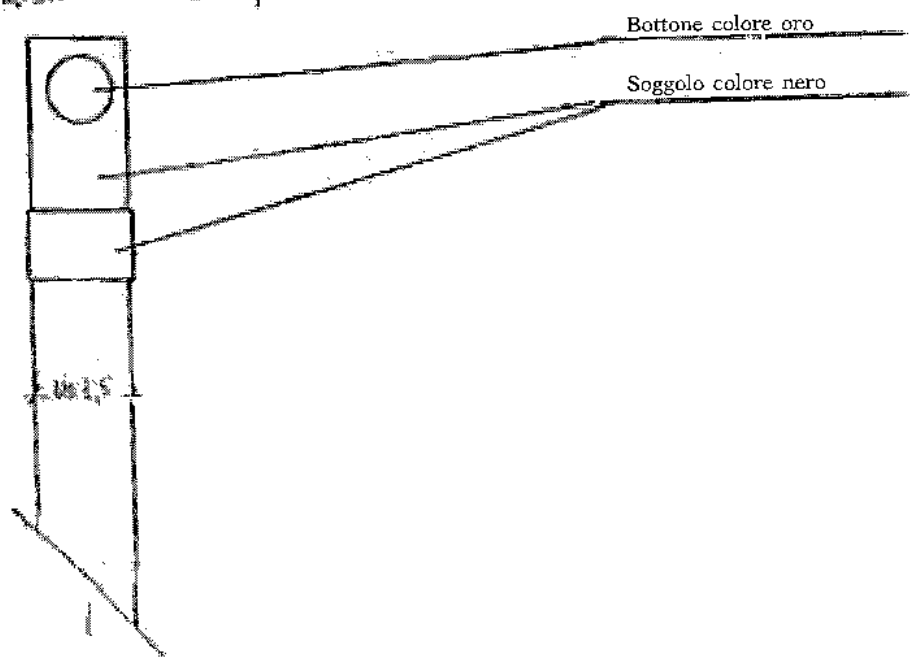
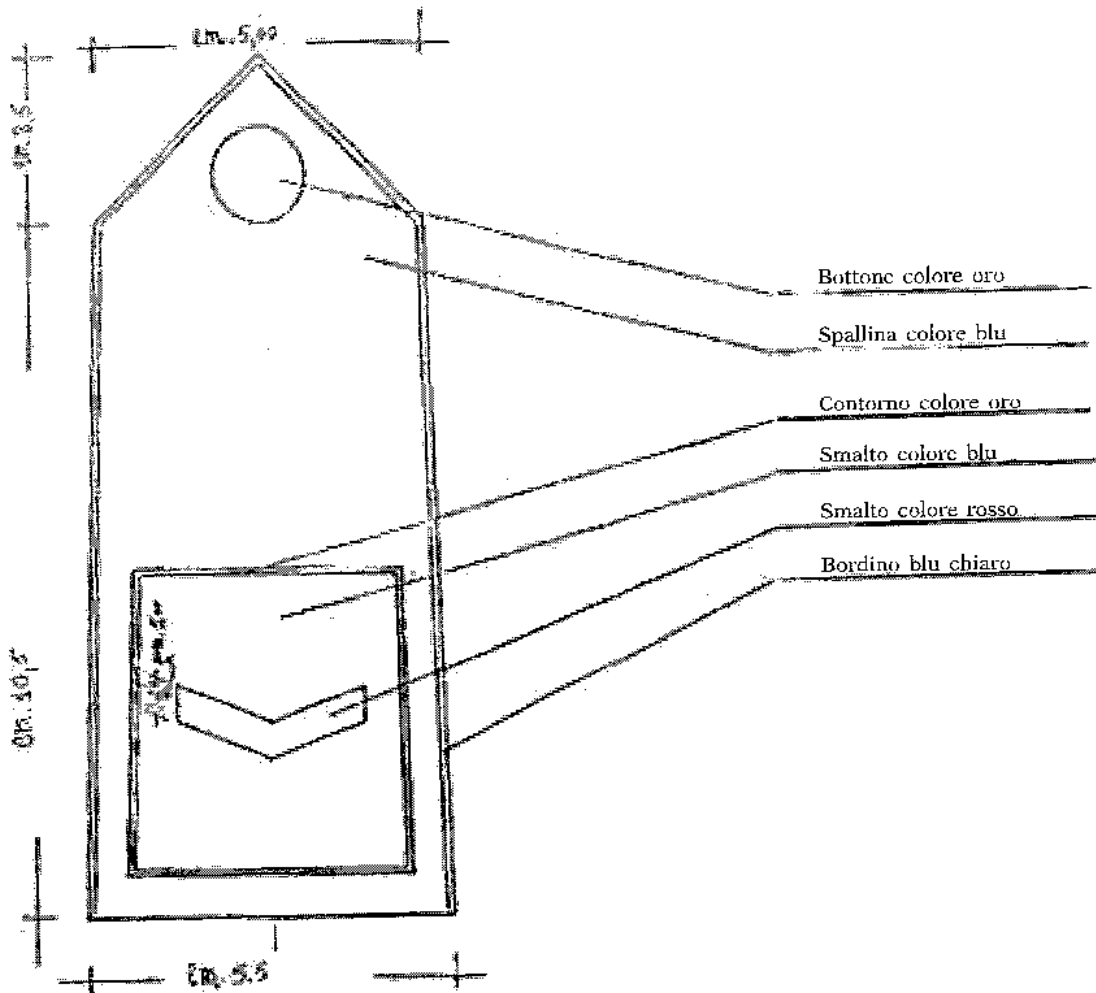
Stella a sei punte colore oro.



Distintivo di anzianità e di grado colore oro.

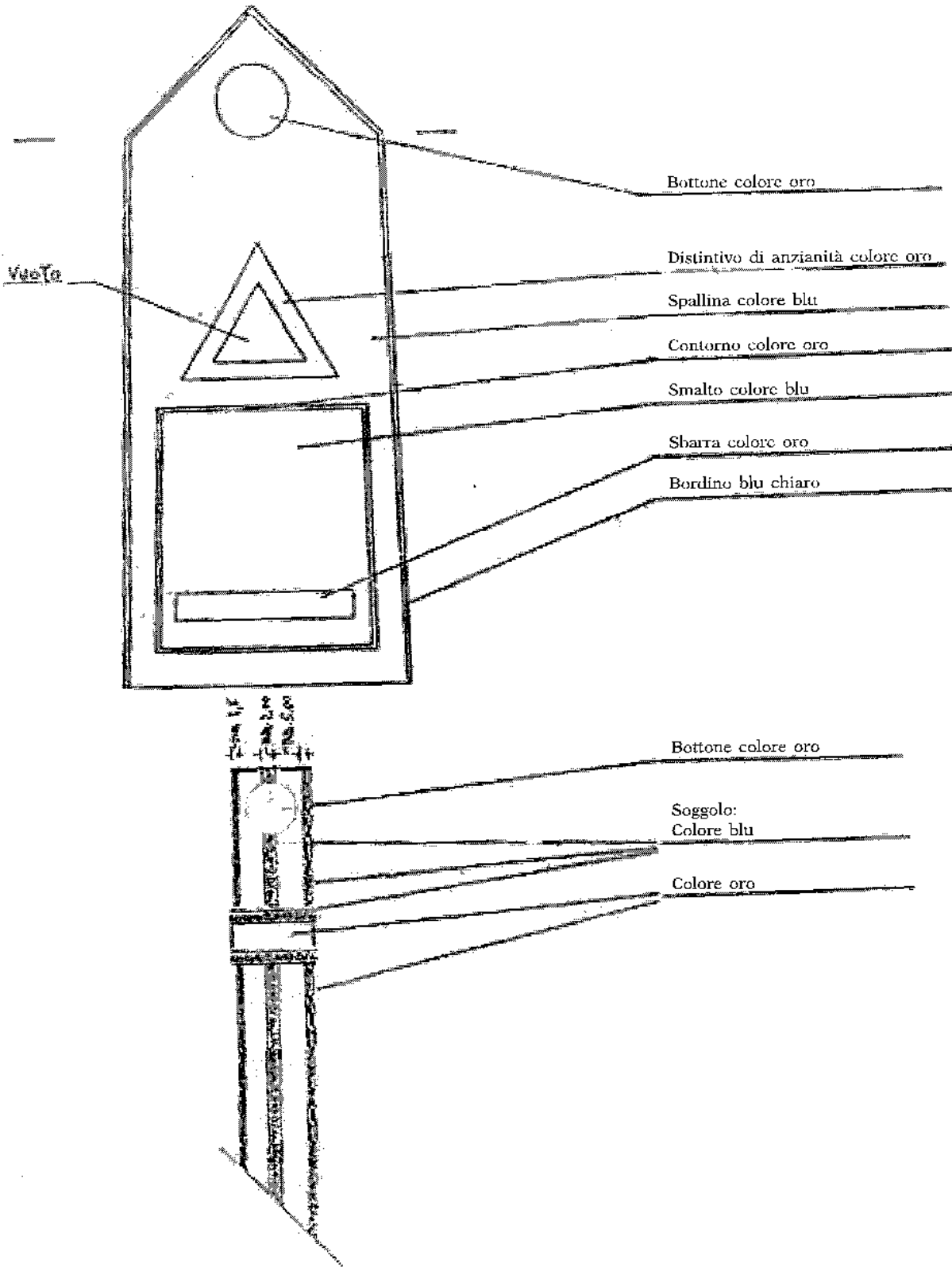
CATEGORIA C - ASSISTENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

DISTINTIVO DI GRADO

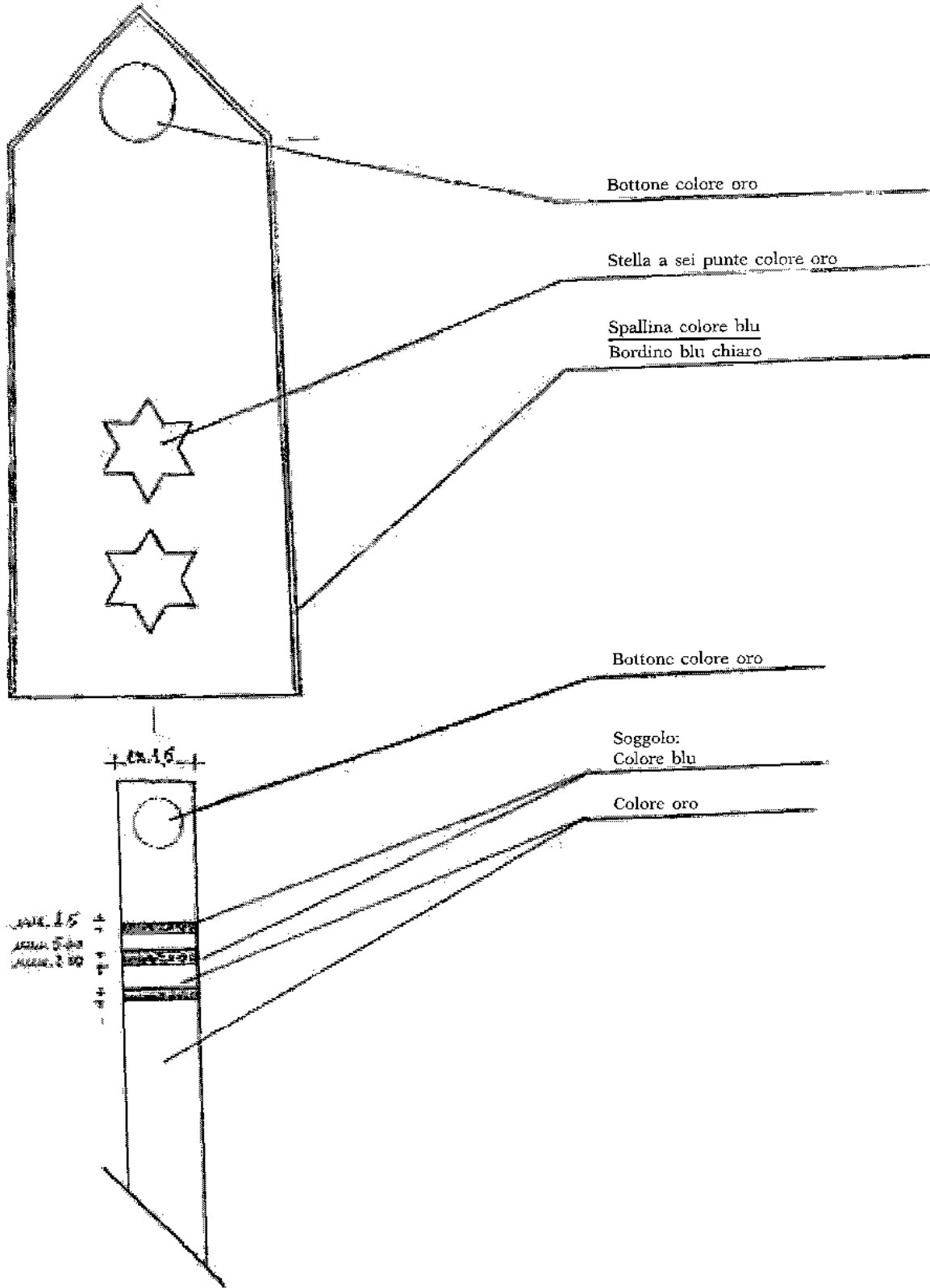


CATEGORIA C - ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

DISTINTIVO DI GRADO

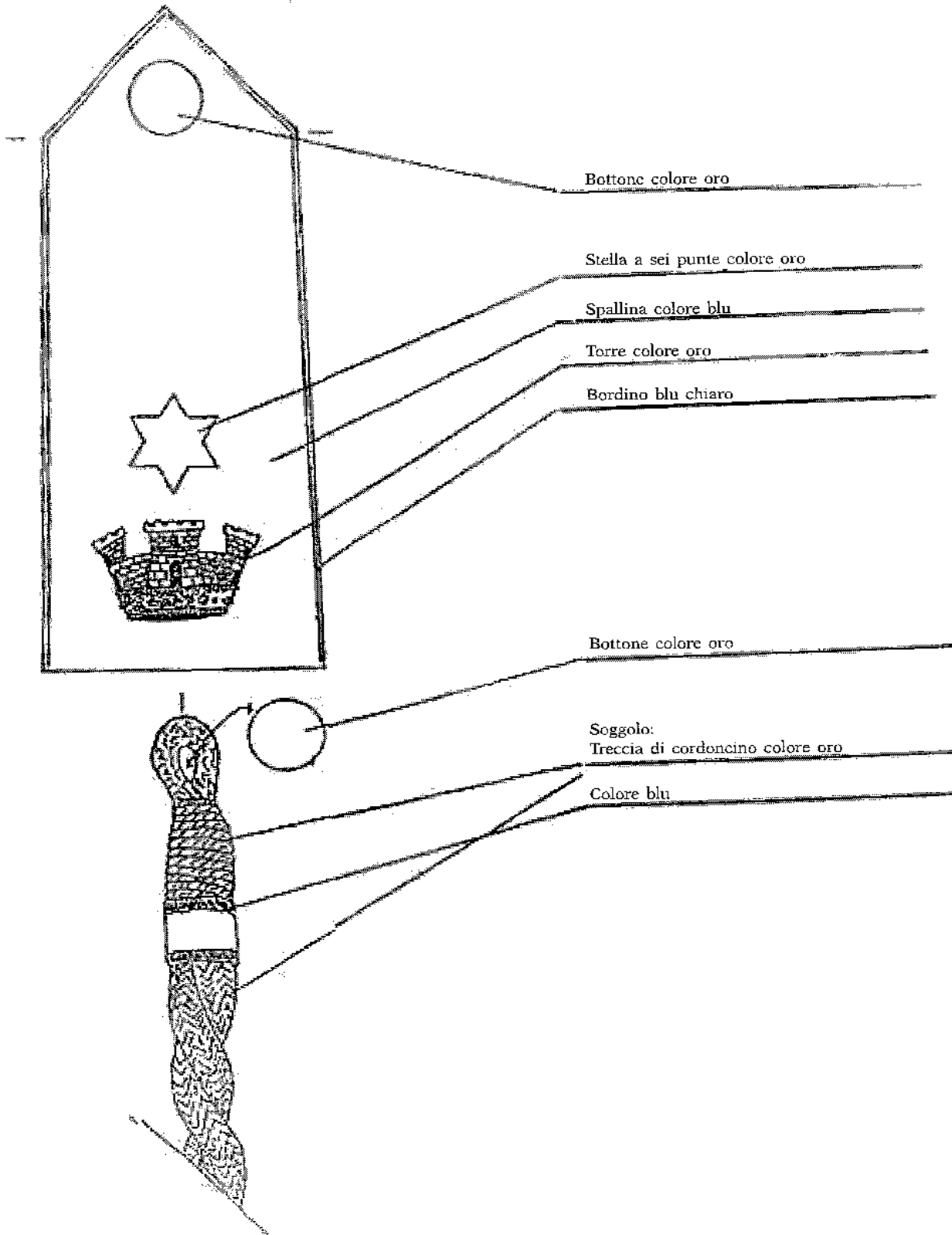


CATEGORIA D
DISTINTIVO DI GRADO



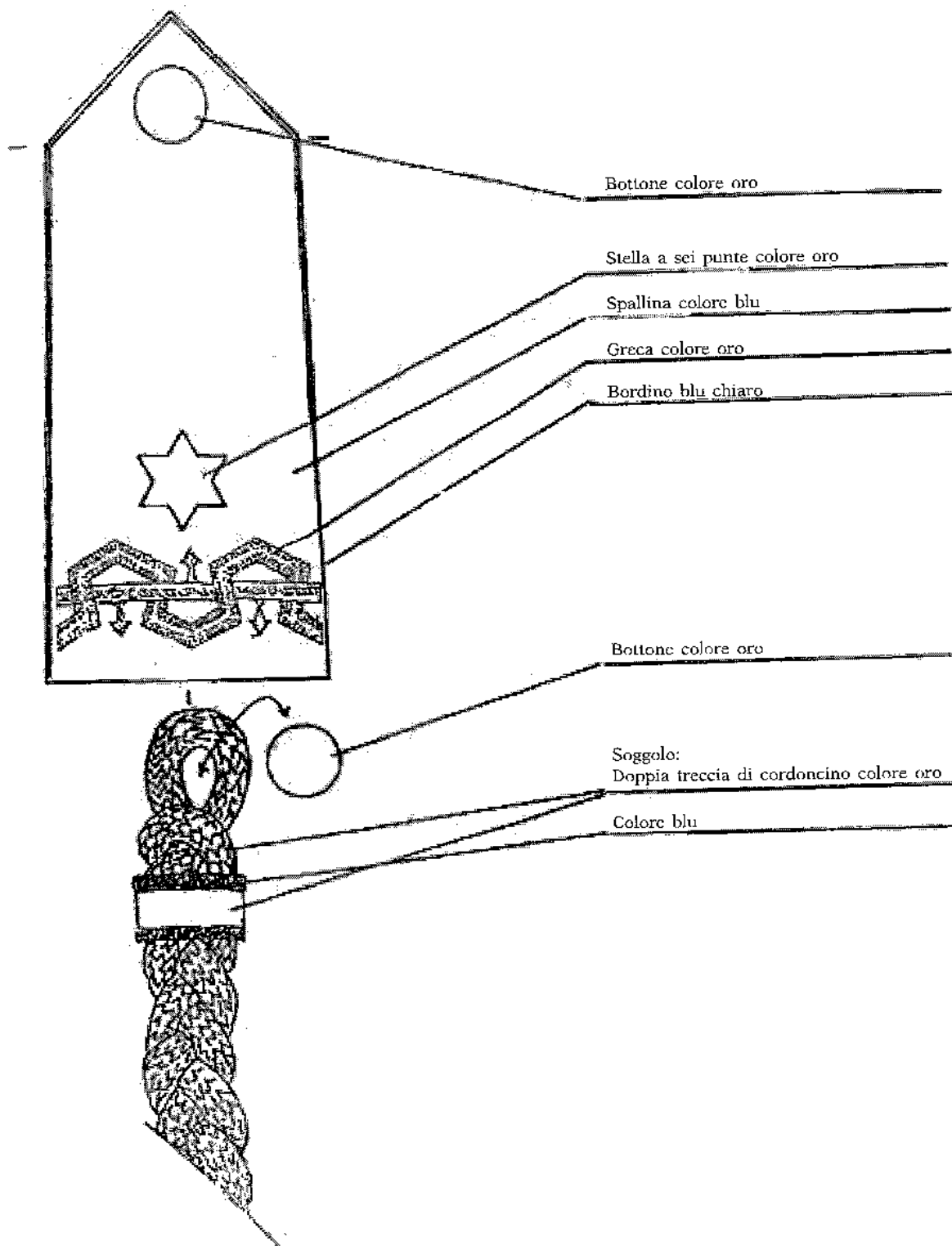
DIRIGENTE E COMANDANTE

DISTINTIVO DI GRADO



DIRIGENTE E COMANDANTE AREE METROPOLITANE

DISTINTIVO DI GRADO



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale**

- Vista la proposta di deliberazione che precede;
- Acquisito il parere del Responsabile del Settore III, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000 e s.m.i. ed art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.
- Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

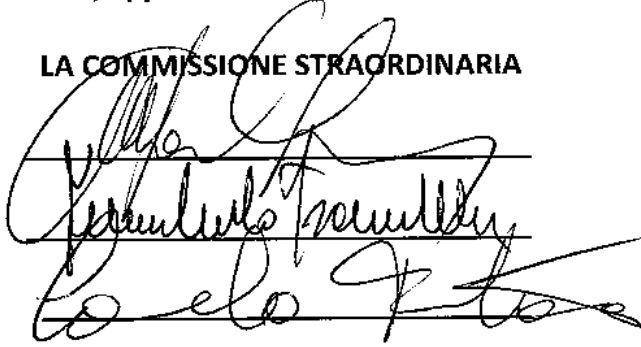
D E L I B E R A

1. DI APPROVARE integralmente la superiore proposta di deliberazione;
2. DI DARE ATTO che tutti i punti della proposta di deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente allo stesso costituiscono unico ed intero dispositivo.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole dichiara la superiore deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giovanni Impastato



N. ___ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il - 2 AGO. 2018
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12);

Palazzo Adriano, li 2 AGO. 2018

Il Segretario Comunale
Dr. Giovanni Impastato



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
dr. Giovanni Impastato